



Art. 3 - Scopo Sociale

1. L'Associazione ha lo scopo di rendere disponibile la propria esperienza e quella dei propri associati al fine di incrementare l'efficienza e la qualità dell'azione politico-amministrativa degli enti autonomi e delle altre pubbliche amministrazioni, nazionali ed europee.
2. L'Associazione promuove e cura attività di miglioramento della funzionalità istituzionale degli enti autonomi locali, organizzando e sollecitando azioni di sensibilizzazione culturale, di impulso e di coordinamento nei riguardi degli altri livelli di governo, collaborando con essi nel costante adeguamento del sistema legislativo e regolamentare, finalizzato a valorizzare l'azione di governo degli enti medesimi, la loro organizzazione ed il loro personale, nel contesto della legge di riforma costituzionale n. 3 del 2001.
3. In particolare l'Associazione si propone di promuovere e coordinare tra gli associati: a. il trasferimento di conoscenze tecnico-giuridiche - attraverso incontri di studio, tavole rotonde e dibattiti - allo scopo di individuare le più adeguate soluzioni alle differenti problematiche degli enti del sistema delle autonomie territoriali, considerati distintamente per tipologia e classe di dimensione demografica, nell'ottica

della migliore realizzazione delle esigenze e degli interessi comuni degli associati, in relazione alle materie indicate nella successiva lettera b.; b. attività di studio e di ricerca nelle materie dell'amministrazione, della finanza, del fisco e dei tributi, dello sviluppo economico locale, dell'ambiente e della gestione del territorio, della sicurezza e, in generale, in tutte le materie che attengono ai vari settori di intervento degli enti associati, prestando particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e alla gestione integrata delle informazioni e dei servizi; c. attività di reciproca assistenza nelle materie di cui al precedente punto b., finalizzata in particolare all'accesso alle differenti forme di finanza alternativa ed ai finanziamenti agevolati nazionali, comunitari ed internazionali; d. attività di formazione continua per le risorse umane degli stessi enti; e. la organizzazione di seminari e convegni, a livello locale, nazionale ed internazionale, per presentare i risultati di ricerche e di studi, di cui al precedente punto b., nonché per dibattere ed affrontare gli argomenti di maggiore attualità interessanti il sistema delle autonomie locali, in raccordo con il sistema delle autonomie funzionali e con gli altri livelli di governo.

4. L'Associazione può compiere tutte quelle attività che siano strumentali al perseguimento dello scopo sociale, promuovendo, tra l'altro, convenzioni e intese con altri soggetti pubblici e privati che condividano le finalità dell'Associazione. Ogni attività dovrà essere finalizzata al perseguimento degli obiettivi delle diverse politiche pubbliche di competenza ed al miglioramento della cultura politico-gestionale degli amministratori e degli operatori dei diversi settori di intervento.



**associazione per la
cooperazione e lo
sviluppo degli enti locali**

con il Patrocinio del Comune di
Trevignano Romano



organizza

Giornata di studio

sul tema

**Imposta Regionale sulle
Attività Produttive (IRAP) -
Nozioni IVA e ultime novità**

RISERVATA AGLI ASSOCIATI

INVITO

**mercoledì 26 novembre 2003
9:00 - 14:00
Centro Culturale "La Fontana"
Via Garibaldi, n.98
Trevignano Romano (Roma)**

Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) - Nozioni IVA e ultime novità

Relatore: **Dott. Sergio Cucchi** -
Dirigente Comune di Roma a r.
Esperto tributi locali

Coordinatore dei lavori:
Dott. Riccardo Rapalli - Responsabile
dell'Area Economico-finanziaria del
Comune di Trevignano

9:00 Registrazione partecipanti

9:30 Saluti del Direttore Generale
del Comune di Trevignano Romano
Dr.ssa Deborah Giraldi

9:45 Introduzione dei lavori - Presidente
dell'Acsel - **Dr. C. Alberto Pagliarulo**

10:00 Relazione

· IRAP

- Presupposti e soggetti passivi.
- Concetto di retribuzione imponibile e qualificazione tributaria dei redditi:
 - * di lavoro dipendente
 - * assimilato al lavoro dipendente
 - * di lavoro autonomo occasionale

- Opzione per l'applicazione dell'IRAP secondo il metodo del valore della produzione netta.

- Obblighi contabili specifici e contabilità finanziaria : i problemi gestionali di interconnessione.

- La contabilità economica.

- Individuazione delle attività da considerarsi commerciali ai fini dell'IRAP: analisi di tutte le possibili casistiche.

- Termini e modalità di versamenti di conto e saldo IRAP nelle diverse ipotesi di metodo retributivo o misto.

- Dichiarazione ed adempimenti connessi: compensazioni.

- Le novità introdotte dal D.Lgs. 506/99e dalle ultime leggi finanziarie

- Sanzioni e ravvedimento operoso.

- Dibattito ed esercitazioni pratiche.

· IVA

- Nozioni dell'IVA

- Il concetto d'impresa per gli enti locali.

- Momento impositivo ed esigibilità dell'imposta.

- Il bilancio di previsione e il peg nell'ottica dell'IVA.

- Ultime novità ed interpretazioni sull'IVA.

- Dibattito ed esercitazioni pratiche.

14:00 Conclusione dei lavori

*Il coffee break - gentilmente offerto dal
Comune di Trevignano Romano - è previsto
per le ore 11:00.*



associazione per la cooperazione e lo sviluppo
degli enti locali

Sede legale: Via degli Scialoja, n.3 - 00196 Roma
Sede operativa: P.za S. Giovanni in Laterano, n.18/b
00184 Roma - tel/fax 06/70450293
www.acselweb.it - e-mail: segreteria@acselweb.it